

UN INGIUSTO STOP A CHI COME ME AMA LA CACCIA.

DA UN RICORSO PRESENTATO DAGLI AMBIENTALISTI, IL TAR DI PALERMO BLOCCA IN ALCUNE PARTI L'ATTIVITA' VENATORIA IN SICILIA. TROVO E TROVIAMO INGIUSTA QUESTA DECISIONE, CONDIVISA DALL'ASSESSORE EDOARDO BANDIERA NEL DECRETARE SOLO UN GIORNO DOPO DELLA SENTENZA DEL TAR DI PALERMO LA CHIUSURA DELLA CACCIA IN SICILIA, SPECIE AL CONIGLIO SELVATICO PER TUTTA LA STAGIONE VENATORIA 2018/2019. LASCIANDO SOLO IN GIORNI PRESTABILITI LA CACCIA ALLA VOLPE, GAZZA, GHIANDAIA E MERLO, SOLO IN APPOSTAMENTO TEMPORANEO E SENZA UTILIZZO DI AUSILIARI, DOVE E' QUASI IMPOSSIBILE CACCIARE LA VOLPE IN APPOSTAMENTO TEMPORANEO E LE ALTRI SPECIE SONO POCO RICERCATE DAI CACCIATORI.

VOLEVO RICORDARE CHE PER NOI CACCIATORI SI TRATTA DI UNA GRANDE DELUSIONE E AMAREZZA E SOPRATTUTTO UMILIAZIONE, IN QUANTO CREDO CHE LA CATEGORIA DEI CACCIATORI SIA UNA CATEGORIA DI PERSONE PER BENE, PERSONE CHE PER AVERE LA LICENZA DI CACCIA SI DEVE SOTTOPORRE OGNI 5 ANNI A VISITE MEDICHE COME: VISITA PSICOLOGICA, ESAMI BIOLOGICI E TOSSICOLOGICI E SENZA NESSUN PRECEDENTE PENALE.

NOI CACCIATORI AMIAMO LA NATURA E GLI ANIMALI, PERCHE' CON OGNUNO DI NOI VIVONO ANCHE CANI, AMICI DELL'UOMO E COMPAGNI D'AVVENTURA, E QUINDI NON BRACCONIERI COME VENIAMO DESCRITTI DAL MONDO AMBIENTALISTA. NOI SIAMO I VERI ANIMALISTI CHE ALLEVIAMO E ADDESTRIAMO CANI TUTTI I GIORNI CON AMORE E SACRIFICIO. ASSIEME A TUTTO QUESTO C'E' ANCHE UNA FORTE SPESA ECONOMICA E L'INGIUSTO STOP ALLA ATTIVITA' VENATORIA COMPORTA UN BLOCCO ECONOMICO NON INDIFFERENTE: NEL SETTORE ABBIGLIAMENTO SELEZIONATO, NEL SETTORE DELL'ALIMENTAZIONE ANIMALE, DELLE ARMI E E DELLE CARTUCCE. RICORDANDO PURE CHE CI SONO CACCIATORI CHE PER PAGARE IL RINNOVO ANNUALE DEL PORTO D'ARMI ( MOLTO ONEROSO) RINUNCIANO POSSIBILMENTE AD ALTRO, PERCHE' VOGLIO PRECISARE CHE SIAMO CACCIATORI IN REGOLA E NON BRACCONIERI.

IO SONO ORAZIO BARBAGALLO E RAPPRESENTO LA FEDERAZIONE SICILIANA DELLA CACCIA COME VICE COMMISSARIO PER LA PROVINCIA DI CATANIA, E NON CI STO A QUESTA ASSURDA UMILIAZIONE NEI CONFRONDI DEI CACCIATORI.

COME ESPRESSO NEL COMUNICATO STAMPA DEL 22/09/2018 DA PARTE DELL'UN.A.V.E.S UNIONE ASSOCIAZIONI VENATORIE SICILIANE FORMATE DA OTTO ASSOCIAZIONE QUASI TUTTE REGIONALI, NEL QUALE FA RICORSO AL C.G.A.( CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA) AVVERSO L'ORDINANZA DEL TAR N° 00847 DEL 19 SETTEMBRE 2018, PROPONE ANCHE DI MANIFESTARE A PALERMO DAVANTI AL PALAZZO D'ORLEANS MARTEDI 2 OTTOBRE ALLE ORE 9,00 DOVE MANIFESTEREMO UNITI PER RIAVERE QUELLO CHE DA CENTINAIA DI ANNI CI VUOLE ESSERE SOTTRATTO: LA CACCIA AL CONIGLIO SELVATICO. E IN MODO CIVILE NEL RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE NORMATIVE MANIFESTEREMO IL 2 OTTOBRE A PALERMO AFFINCHE L'ASSESSORE EDUARDO BANDIERA TORNI SU CIO' CHE AVEVA IN AGOSTO FIRMATO ( IL CALENDARIO VENATORIO 2018/2018 CHE COMPRENDEVA LA CACCIA AL CONIGLIO SELVATICO )

FACCIO ANCHE UN APPELLO AL NOSTRO PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA NELLO MUSUMECI AFFINCHÉ ANCHE LUI CON SPIRITO DI GRANDE RESPONSABILITÀ POSSA CONTRIBUIRE A RIDARCI QUELLO CHE CI ERA STATO DATO, RICORDANDO ANCHE, CHE IN SICILIA CIRCA 30.000 CACCIATORI VERSANO 84,00 € A PERSONA ALLA REGIONE SICILIA PER NON PARLARE DI ALTRE SPESE COME AMBITI TERRITORIALE E ALTRO, TUTTO QUESTO PER ANDARE A CACCIA IN REGOLA E POI NON TROVIAMO NESSUN RISCONTRO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL CONIGLIO SELVATICO FACILMENTE RIPOPOLABILE. CERTI CHE RIAVREMO CIÒ CHE CI È STATO INGIUSTAMENTE SOTTRATTO INVITANTO TUTTI I CACCIATORI A MANIFESTARE A PALERMO TUTTI UNITI IN MODO CIVILE E RISPETTOSO COME SIAMO ABITUATI A FARE AMANTI DELLA NATURA E DEGLI ANIMALI.

ORAZIO BARBAGALLO.